LA REPUBBLICA
4 gennaio 2004

Canzoni per la Pace
Tra gli ospiti Dulce Pontes e Marco Zurzolo

Il Concerto dell'Epifania si terrà oggi alle 21 nella Chiesa S. Maria la Nova (tutto esaurito) e sarà trasmesso martedì su Rai Uno alle ore 9,45. presentano Lorena Bianchetti e Fabrizio Gatta. Tra gli altri ospiti, Antonio Onorato, Marco Zurzolo, Mimmo Epifani, Rino De Masco, l'Orchestra della Basilica di S. Chiara, il Maestro Renato Serio. L'Evento sarà replicato il 4 ottobre al Teatro dell'Opera del Cairo, grazie a un gemellaggio organizzato dall'Accademia del Mediterraneo – Maison de la Méditerranée, che ha premiato, tra gli altri, Riccardo Muti, Marcello Piazza, Peppe Barra e Manuel Vasquez Montalbàn.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
4 gennaio 2004

Concerto dell'Epifania, c'è anche Ian Anderson
di Biagio Coscia

Son cubano, jazz e fado nel cast della IX edizione del Concerto dell'Epifania. L'evento che si registra questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Maria La Nova e che sarà poi trasmesso domani alle 9.45 da Rai Uno e Rai International, ha tra le star di questa edizione Eliades Ochoa, Ian Anderson, Uri Caine, Dulce Pontes, Eugenio Finardi, Mavis Staples, I Nomadi.
La scaletta è ancora da definire e dovrà rinunciare alla cantautrice Joan Armatrading che ha l'influenza.
Lo spettacolo sarà presentato da Lorena Bianchetti e Fabrizio Gatta, mentre la regia è affidata a Carlo Tagliabue.
L'evento, che è organizzato lad Centro Francescano di cultura "Oltre il Chiostro", nella scorsa edizione ha superato il 30% di share. Secondo un programma preliminare il concerto dovrebbe essere aperto da Irene Fargo che sarà accompagnata dalle Balentes, Antonio Onorato, Marco Zurzolo e Mimmo Epifani. Tra le Star della serata Eliades Ochoa, ultimo supersitite del Buena Vista Social Club, portato alla fama da Ry Cooder che proporrà una canzone scritta proprio per il concerto e "Guantanamera".
I Nomadi, aiutati dai nostrani singers di Carlo Morelli, canteranno "Trovare Dio". Mentre fra le star di questa edizione c'è anche Mavis Stapples, una delle più grandi interpreti di rhythm 'n' blues. Eugenio Finardi proporrà "Adeste Fideles" tratto dal suo nuovo cd "Il silenzio e lo spirito". Il pianista Uri Caine, uno dei più innovativi musicisti jazz contemporanei, proporrà due sue elaborazioni di autori classici. La sezione ritmica di Caine è completata da Mark Ledford e David Gilmore. Le Balentes si esibiranno anche in un classico della tradizione sarda "Deus ti salvet Maria".
Inevitabile che la cantante portoghese Dulce Pontes proponesse brani tratti dal suo nuovo disco dove interpreta temi di colonne sonore scritte da Ennio Morricone. Molto atteso l'intervento di Ian Anderson, leader dei Jethro Tull, che proporrà un brano a tema "God rest ye merry gentleman" e naturalmente una versione nuova con l'Orchestra della Basilica di S. Chiara di "Bourèe". Ma il finale dovrebbe riservare diverse sorprese, incluso uno spettacolo di fuochi pirotecnici all'esterno della chiesa. L'orchestra e gli arrangiamenti sono di Renato Serio, la direzione artistica è di Franz Coriasco.

IL MATTINO
4 gennaio 2004

Ochoa: «Chiediamo pace. Con la musica»

di Stefano Prestisimone

Il son cubano di Eliades Ochoa e il fado portoghese di Dulce Pontes, il flauto traverso del leader dei Jethro Tull, Ian Anderson, e il piano di Uri Caine capace di fondere classica, jazz e musica contemporanea. La nona edizione del concerto dell´Epifania diretto da Franz Coriasco andrà in scena oggi alle 21 a Santa Maria la Nova e sarà trasmessa su Raiuno martedì alle 9,30. Grandi artisti internazionali, dunque, ma anche protagonisti italiani come Eugenio Finardi, che ha partorito un disco «ispirato» come «Il silenzio e lo spirito»; o i Nomadi, che canteranno un brano d´ispirazione religiosa, «Trovare Dio». E, ancora, Mavis Staples, Le Balentes, Irene Fargo Antonio Onorato, Mimmo Epifani e Marzo Zurzolo.
Peccato per l´assenza di Joan Armatrading, bloccata dall'influenza quando era già pronta per partire. Ma ha promesso che ci sarà nell´edizione 2005. Organizzato dal Centro di Cultura francescana «Oltre il chiostro» diretto da padre Giuseppe Reale, il concerto sarà presentato dalla coppia Fabrizio Gatta-Lorena Bianchetti. Tutti gli artisti suoneranno dal vivo accompagnati dall´orchestra di Santa Chiara diretta da Renato Serio. Lo spettacolo sarà replicato con lo stesso cast il 4 ottobre all´Opera del Cairo davanti alla signora Mubarak e al presidente Ciampi a chiusura dell´anno Italia-Egitto, un´iniziativa della Fondazione Laboratorio Mediterraneo presieduta da Michele Capasso.
Stasera si potrà ascoltare anche una canzone scritta proprio per il Concerto dell´Epifania. L´ha composta Eliades Ochoa, il più giovane dei grandi nonni del Buena Vista Social Club. S'intitola «Paz para el mundo» (Pace per il mondo), ed è un brano sulla fratellanza e l´altruismo, con l´andamento tipico del son cubano, ma anche con il ritmo delle ballad occidentali: «Quando mi hanno telefonato a Cuba per partecipare a questo evento ho capito che valeva la pena di scrivere qualcosa di speciale», spiega Ochoa, appena giunto da L`Avana, con l´immancabile cappello a falde larghe. E poi: «Siamo tutti qui per gli stessi motivi: la pace, l´unità dei popoli, la fiducia nel mondo». Semplici ed efficaci le parole del testo: «Il bambino spera nel mondo, attende allegria e felicità e l´abbraccio di un amico, senza bugie né cattiverie. Aiutiamolo ad incontrare la realtà del mondo, uniamo le mani e chiediamo pace».
«Con Ochoa - aggiunge Franz Coriasco - sarà un coro di dieci bambini napoletani che abbiamo formato per l´occasione. Il brano, del resto, è stato scritto per essere accompagnato da voci bianche». Eliades, oltre a «Paz para el mundo», canterà anche un classico come «Guantamera». «Il concerto dell´Epifania è l´unico evento, con il Capodanno di piazza Plebiscito, che resiste a Napoli da nove anni - spiega padre Reale - e il suo segreto è quello di non avere marchi né proprietari. È un concerto libero, senza fini economici. L´anno scorso su Raiuno ottenemmo il 30 per cento di share, speriamo di confermarlo». Finardi proporrà «Adeste fideles», tratta dal disco «Il silenzio e lo spirito»: «Sembra quasi un lavoro scritto per questo concerto - osserva - è un progetto per metà napoletano, visto che è firmato anche da Francesco Saverio Porciello e da Vittorio Cosma. Io partenopeo lo sono un po´ d´adozione visto che provo a studiare la vostra stupenda ligua, anche se con modesti risultati». Dulce Pontes proporrà «A rose among thorns» scritta da Morricone per «Missing», e «Renacer» da «Mosè»: «Sono brani di enorme suggestione, che si inseriscono perfettamente nello spirito religioso dell´evento. Sono felice di essere qui, Napoli mi vuole bene», commenta la Pontes. Quanto a Ian Anderson, suonerà il flauto accompagnato dall´orchestra in un brano di tradizione natalizia come «God rest ye merry gentleman» e poi chiuderà la serata con la sua leggendaria "Bourrée"». Quindi, spazio a Uri Caine, che ha da poco inciso un disco con Mark Ledford e David Gilmore dedicato a Schumann, mentre toccherà ad Irene Fargo aprire la serata con un altro brano scritto per l´occasione «Ricordo una canzone», firmata dal maestro Scipione e dedicata a «Munasterio `e Santa Chiara». Ad accompagnarla Zurzolo, Onorato, Epifani e le sarde Balentes.